

Lettere di Don Angelo Bena

Lettera del 21/06/1983

Ponte Mossa
21.6.1983

Signora Rina,
ringrazio la divina
Provvidenza e lei della visita che
mi ha fatto domenica 19 c.m.
Cominciamo con fiducia sulla
strada del sacrificio, della preghiera
e del desiderio di amare; penso che
la santissima Eucaristia ci chiude
tutto questo, il resto lo
fatta lei. Poi certamente ci chiede
di fermare o di aiutare a fermare
due vizi devoti del suo cuore
Immacolato: figli che l'amano
e si lasciano guidare verso il
cuore di Gesù Cristo.
Se lei patisce mandarmi alcune
centinaia di immagini, come
quante lei accludo, io farò
stampare nel sito la preghiera
che lei accludo. Ante preghiera
l'ho diffusa in verissime
immagini che l'anno scorso,

ho ottenuto l'approvazione
della mia Curia, quindi
siamo in regola. La faccio
stampare io ~~per~~ e la diffando
io, perché sono al di fuori
della giurisdizione dei miei
superiori. Lei ubbidisca,
anche se la costa molto, come
io ubbidisco a non condurre
pellegrini alle spiagge di
Bonahe.

Poi riguardo all'immagine
in parola, vorrei anche il suo
parere: mi ha fatto il suo cuore,
se lo Spirito Santo le dice
di no, certo no. Se dice
di sì, certo sì.

Ricordiamoci nelle preghiere
ma potrei entrare tutti uniti
attorno al cuore Immacolato di
Maria nel gaudio eterno del
Paradiso. Un saluto ai tre da casa
lei. sc. Bena d. Angelo

Lettera del 7/07/1983

Ponte Nossa

7.7.83

Signora Rina,

sto ancora pensando a quel profumo così intenso di gelsumino. Ha verificato se qualcuno abbia sparso qualche essenza?

Se non fosse naturale, come credo, per me avrebbe un grande valore, poichè sono venuto a Lozio con dei precisi interrogativi.

Al mattino del 5 luglio sul quaderno della preghiera avevo scritto:

"...Signore Gesù e Santissima Mamma, voi sapete che andrò a vedere quella casa di spiritualità. Illuminatemi potentemente sulla vostra Volontà. Sapete quanto sono duro a capire le vostre ispirazioni: incaricate il mio Angelo di dirmi una parola molto chiara: a Voi è possibile anche questo."

Se quel profumo non è stato sparso, devo concludere che il mio angelo è stato furbissimo, perchè il gelsumino non cresce in montagna e certamente non fiorisce di questa stagione.

Ma poi mi sono venute risposte precise alle mie domande: se non sapessi di essere così duro di testa, mi meraviglierei come mai non avevo pensato prima alla straordinaria efficacia della vita in comune per praticare l'amore fraterno voluto dal Vangelo.

Ringrazio anche lei per avermi invitato a Lozio. Se me lo permette, verrei una giornata intera l'ultima settimana di Luglio(o la seconda di Agosto).

Gradisca auguri di bene e la Benedico.

Bena don Angelo

Bena d. angelo

P.S. Prima ero molto scettico sulla utilità della sua iniziativa. Ora sono convertito, faccio di tutto per chi aderisce.

Bena

Lettera del 30/07/1983

Ponte Nossa
30.7.83

Rina Cariissima,
ieri sono stato dalla Maria, mi ha incaricato di salutarla e le ho chiesto un messaggio relativo a questa domanda: "Io, don Angelo, cosa ho a che fare con la Casa della Rina a Lozio?" Mi ha dato il messaggio che ~~le~~ mando a parte.
Ringrazio lei dell'ospitalità che ha dato a me al mio confratello, la ringrazio anche per l'ospitalità futura a me e a quanti la Madonna invierà lì, ringrazio il Signore e la Madonna per il dono del nostro incontro: La Madonna è bravissima nel fare i suoi piani: nella mia vita leggo piani di stupende Grazie che dimostrano l'Infinito Amore Misericordioso di Dio e il grande Amore della Madonna. Il piano del mio incontro con lei è iniziato nel 1980: è stato tutto un tessuto di piccole cose provvidenziali che mi hanno portato alla Statuetta della Lacrimazione, quindi a lei e alla sua casa ospitale di Lozio. Poi penso che da lì la Madonna ci porterà molto avanti nella realizzazione del Regno di Dio. La Maria ha chiamato "monte degli olivi" la Casa della Sapienza nel messaggio che ha dato a me ieri: "Rimarrai saldo nel monte degli olivi" e siccome era l'ultima frase del messaggio, l'espressione "monte degli olivi" è rimasta della mente alla Maria, la quale mi ha poi detto: cosa significa monte degli olivi? non è il Galvario....

Nella mia mentalità Monte degli Olivi è il monte dell'Ascensione, del trionfo del Regno di Dio.
Penso che quel Cuore che lei ha visto tre anni fa, significhi la carità: carità sua, la fraternità che praticano quelli del rinnovamento dello Spirito, la vita che faranno nei momenti cruciali quelli che approderanno alla Domus Sapientiae, come dice il messaggio di Angelo: "converranno le anime prescelte dallo Spirito Santo per essere salvate nell'ora cruciale, e per vivere in comunione perfetta..."

Ringraziamo e Lodiamo il Signore anche per il fatto che sceglie sempre le cose più deboli per operare le sue Meraviglie.
Non so se resisterò al desiderio di venire ancora una volta.

Gradisca saluti e teniamoci uniti nella preghiera.
don Angelo Bena

Bena don Angelo

Lettera del 17-01-1997

Ponte Nossa, 17.1.1997

Alcuni giorni dopo la lacrimazione della statuetta di Rosa Mistica sulla casa di Bairini Rina, nei traver, alle Fontanelle, di pomeriggio. Non c'era molta gente. Notai un poco appertati due anziani coniugi molto addolorati. Ad un certo punto il marito venne verso di me e con un itelismo un po' stentato mi disse se sapevo della lacrimazione della statuetta e se potevo darogli l'indirizzo della Bairini.
Gli dissi che sapevo della lacrimazione, ma che non conoscevo la via e il numero della abitazione della Bairini. Lavoravo solo in paese. A questo punto si allontanò da me addolorato ma raggiò la moglie.
A questo punto va verso la Cappella un signore giovine e sorridente, e fa scrivere qualche cosa al marito, poi si fu perso di vista. Pensando a chi poteva essere, dal fatto che mi sembrava di averlo visto accare, mi convinsi

che si rassomigliava molto a
vino alla Marcato della
Bairini, che aveva visto
nella foto in casa della
Rina.

appena potei andai appo
sto a verificare se era
proprio lui. Ho la convin
zione che si trattava proprio
del defunto marito della
Bairini.

in fede
Bena d. Angelo